



Comune di Gorizia e Associazione "ISONZO-gruppo di ricerca storica

1916 - 2016. IL CENTENARIO DELLA PRESA DI GORIZIA

16 maggio 2016 - 30 novembre 2016
Mostra storica al Castello di Gorizia

Il **9 agosto 2016** ricorre il **centenario dell'entrata in forze delle truppe italiane a Gorizia**. Dopo cinque giorni di battaglia sul Sabotino, sul Calvario e sul San Michele i resti della 58^a divisione di fanteria austriaca furono costretti a ritirarsi su una nuova linea difensiva posta ad est della città.

Fu per il Regio Esercito Italiano una grande vittoria, ben preparata e condotta. La conquista di Gorizia rimase di fatto uno dei momenti più significativi nella storia del conflitto italo austriaco, se non a livello globale di tutto il conflitto mondiale 1914-18.

Il Comune di Gorizia, con la collaborazione dell'Associazione "ISONZO-gruppo di ricerca storica", celebra l'importante anniversario con questa mostra, e collegata **pubblicazione**, che attraverso fotografie, documenti e oggettistica d'epoca, richiama i fatti bellici e spiega come l'evento ebbe risonanza a livello propagandistico, illustrativo e divulgativo negli stati coinvolti nel conflitto.

La mostra è suddivisa in varie sezioni. Dai preparativi attuati con maestria e segretezza, alla sesta battaglia dell'Isonzo, dal 4 al 16 agosto 1916, suddivisa in due fasi ben distinte. Una di avanzata italiana (4-9 agosto) e la seconda (10-16 agosto) di arresto sulla nuova linea di fronte.

Segue una sezione dedicata ad **Aurelio Baruzzi** ed alla sua temeraria impresa che gli valse la medaglia d'oro. I fatti sono descritti in una intervista, integralmente riportata, rilasciata dall'ufficiale nel 1922 e scarsamente nota.

Di seguito viene trattata la figura di **Vittorio Locchi**, il letterato che seppe riassumere poeticamente nella sua opera principale, *La sagra di Santa Gorizia*, i fatti d'arme della 12^a divisione di fanteria, che per prima entrò in Gorizia.

Un ampio approfondimento è dedicato alla carta stampata ed alla propaganda d'epoca. Giornali e periodici illustrati non solo italiani ma anche francesi, inglesi, americani e austriaci vengono sinteticamente analizzati per lo spazio, ed i contenuti, che riservarono all'evento della presa di Gorizia. Analogamente viene richiamato il ruolo della cartolina illustrata che prepotentemente divenne un ulteriore veicolo di diffusione dell'immagine della città conquistata.

A Gorizia italiana è dedicata un'ampia sezione fotografica, per di più di origine privata e inedita, con la quale il visitatore potrà capire e rivivere lo stato in cui versava Gorizia, una città martirizzata dagli eventi bellici.

Una sezione è rivolta pure agli artisti che seppero e vollero, anche per esperienza personale, illustrare gli eventi bellici ed in particolare la battaglia per Gorizia. Artisti sia italiani come **il Brass, il Sartorio, il Marussig**, sia austriaci come **il Pamberger e l'Assmann** che videro "dal vivo" la guerra a Gorizia e seppero riprodurla con varie tecniche artistiche.

La mostra chiude con un'appendice con la quale si ricorda **la morte dell'imperatore Francesco Giuseppe** avvenuta il 21 novembre 1916, e la salita al trono della duplice monarchia di Carlo, l'ultimo regnante del casato.

La mostra è visitabile fino al 30 novembre 2016

**Orario di apertura: lunedì dalle 9.30 alle 11.30
da martedì a domenica dalle 10.00 alle 19.00**

Per informazioni:

Castello di Gorizia (Borgo Castello, 36)
tel. 0481 535146
urp@comune.gorizia.it